COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

DETERMINA N. 48 Roma, 31/05/2017

OGGETTO: SENTENZA DELLA C.G.U.E. PER LA CAUSA C-196/13. - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 RIFERITA AL SITO DI EX DISCARICA RSU IN LOCALITÀ ***FRASCINETA, NEL COMUNE DI ANDRETTA (AV), REGIONE CAMPANIA***.

PREMESSO che con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Generale B. Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 58 discariche e analogamente, con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2017, sono state affidate al medesimo Commissario straordinario ulteriori n.22 discariche tra cui è ricompresa la discarica RSU sita nel Comune di ***Andretta, (AV), loc. Frascineta.***

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006, con particolare riferimento all'articolo 240 nella parte in cui specifica gli interventi da porre in essere per le caratteristiche del sito considerato.

CONSIDERATO che con sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza.

CONSIDERATO che la discarica sita nel Comune di ***Andretta, (AV), loc. Frascineta***è interessata dalla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffe (2014)D/19444 del 17 dicembre 2014 e nota SG-Greffe (2014)D/19757 del 19 dicembre 2014, la Commissione ha comunicato alla Repubblica italiana i dati e le informazioni da trasmettere ai fini della quantificazione delle penalità semestrali di cui alla sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che con nota SG-Greffe(2014)D/7992 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto "*notifica dell'ingiunzione di pagamento della penalità a seguito della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13*" la Commissione europea ha ulteriormente indicato i requisiti che occorre soddisfare per dimostrare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:

i) Assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;
ii) Catalogare e identificare i rifiuti pericolosi;
iii) Attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.

Pertanto, sarà necessario svolgere analisi per verificare se i rifiuti (pericolosi o non pericolosi) abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare, secondo quanto prevede la pertinente normativa italiana, una "messa in sicurezza" (come definita dalle lettere m) e o) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/20061) e/o una "bonifica" (come definita dalla lettera p) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/20062) e/o un "ripristino" (come definito dalla lettera q) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/20063) e, all'occorrenza, avviare e ultimare tali lavori di "messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino". Spetta alle competenti autorità italiane stabilire, conformemente alla pertinente normativa italiana, quali delle misure sopraelencate ("messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino") debbano essere attuate con riferimento a ciascun sito. Inoltre, spetta alle competenti autorità italiane stabilire se la rimozione dei rifiuti (o di parte di essi) sia necessaria per proteggere la

salute umana e l'ambiente, ma resta inteso che, qualora le competenti autorità italiane decidano di non rimuovere tutti i rifiuti, esse devono tuttavia attuare misure di contenimento e/o isolamento che siano sufficienti per assicurare che i rifiuti presenti in tali siti non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente.

CONSIDERATO il Piano della caratterizzazione della ex discarica pubblica del Comune di Andretta (AV) ubicata in località Frascineta foglio 37 particella n. 15, con superficie di 7.250 mq, acquisito agli atti del Comune in data 11/05/2007 con prot. n. 2007.0424022

CONSIDERATA la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/06/2007, (valutate anche le integrazioni prodotte ed acquisite con prot. n. 532160 del 13/06/2007) ha approvato all'unanimità, con prescrizioni, il succitato Piano di Caratterizzazione;

CONSIDERATA la Conferenza di servizi regolarmente convocata con nota prot. n. 474480 del 3/6/2008 in data 20/06/2008 che - preso atto delle integrazioni pervenute concenenti l'Analisi di Rischio per i parametri per i quali si è riscontrato il superamento dei valori limite - ha approvato all'unanimità le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio, presentati per la ex discarica ubicata in località Frascineta del Comune di Andretta (AV) come già individuata;

VISTO il D.D. della Regione Campania n. 66 del 07.08.2008 con cui si decreta di *"APPROVARE le risultanze del Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Andretta(AV) - Cod Sito 4003C001 ubicata in località per la discarica ubicata in località Frascineta foglio 37 particella 15, con superficie di 7250 m2; CONSIDERATO che gli esiti della procedura dell'analisi del rischio ha dimostrato che la concentrazione di alcuni contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) e, quindi, che il sito risulta contaminato e va sottoposto ad interventi di bonifica; DISPORRE - ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 - la presentazione, nei termini di cui al medesimo comma 7, del progetto operativo degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza permanente nonché le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito"* ***(All. 1).***

VISTO il D.D. n. 42 del 05.03.2015 della Giunta Regionale della Campania di approvazione del progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale sita in Andretta (AV), loc. Frascineta, nonché il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione delle relative opere ***(All. 2).***

VISTA la Relazione Tecnica Generale del 'Progetto esecutivo per la bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale di località Frascineta ***(All. 3).***

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 09.07.2015 recante *"Approvazione Progetto Esecutivo per lavori di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente dell'Area discarica in Località Frascineta del Comune di Andretta"* ***(All.4).***

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n.49 del 29.09.2017 di approvazione della perizia di assestamento tecnico delle opere migliorative ***(All. 5).***

VISTO il Certificato di ultimazione lavori del 09.03.2018 attestante che i lavori sono stati ultimati in data 24.02.2018 ***(All. 6).***

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del Comune di Andretta in cui viene dichiarato che *"nell'ex discarica comunale sono stati conferiti esclusivamente rifiuti solidi urbani individuabili come non pericolosi"* ***(All. 7).***

CONSIDERATI i verbali di prelievo campioni di acqua sotterranea n° 20180010865, e n° 20180010866 ***(All. 8 e 9).***

VISTA la Relazione di sopralluogo e campionamenti del 25.05.2018 inviata dall'Arpac Campania Dipartimento di Avellino che in particolare afferma che "*Giunti sul posto, gli stessi hanno potuto constatare l'esistenza di n. 3 corpi di discarica sui quali, superficialmente, i lavori di bonifica risultano completati... opportunamente recintati e ricoperti dalle opere di capping"* e, in relazione agli esiti deli su citati prelievi *"I risultati sopra riportati, mostrano il superamento del solo parametro "Solfati" che non è attualmente indicativo dell'inefficacia della bonifica adottata in quanto i campioni prelevati non provengono da piezometri realizzati all'esterno e a valle delle aree di bonifica. Per tale motivo, si invita il Comune di Andretta, a realizzare, ad horas, i piezometri di monitoraggio da ubicare, necessariamente, a valle dei sistemi accoppiati trincea drenante/diaframma impermeabile al fine di poter effettuare le attività di controllo ascritte ad Arpac e previste dalla Legge."* ***(All.10)***

DATO ATTO CHE per l'ex discarica ***Andretta (AV), loc. Frascineta:***

i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti in quanto l'ex discarica è stata chiusa ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso;

ii) È stata eseguita la messa in sicurezza permanente, come attestato dal certificato di ultimazione lavori ed inoltre secondo quanto emerso dal campionamento effettuato in contraddittorio con Arpac, non si sono evidenziati superamenti di CSC attribuibili alla discarica;

VALUTATO CHE alla luce di quanto sopra il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

DETERMINO

la chiusura del procedimento ai sensi dell'articolo 242 del d. lgs. 152/2006

IL COMMISSARIO
(*Gen. B. CC Giuseppe Vadalà*)